

Lions. Premio Merico a Maria Assunta Curti. Le parole celebrano la forza delle donne



È **Maria Assunta Curti** con *Frammenti di un diario* la vincitrice del terzo premio letterario intitolato a **Piera Merico Buzzella** e promosso dal 'suo' **Lions club Gerundo**. Al secondo posto **Martina Enny** con *Gatti randagi*. Medaglia di bronzo per **Barbara Astori** con *Un volo per Tokyo*. Menzioni d'onore per **Maura Moretti** con *Oppure no*, **Roberta Antonella Maria Sciori** con *8 maggio* e **Maria Crotti** con *Il quadro e la cornice*. Al centro dei **25 racconti** candidati il tema della maternità con le paure, le insicurezze, la gioia di ogni singola donna. E, a volte, il sostegno ed il calore di un uomo.

Una nuova esperienza

Sempre più spesso, però anche la condizione di donne che in un paese malato di precariato si trovano a scegliere tra lavoro e famiglia, tra la carriera, spesso frutto di fatiche e sacrifici e la cura di una nuova vita. Poi c'è chi "vuole sentire tutti i profumi del mondo" prima di mettere al mondo un figlio. C'è chi vuole provare a realizzarsi, per donare poi (o provare a farlo) un senso di compiutezza, di pace. "Di consapevolezza, anche delle imperfezioni". Quel che è vero, è che oggi la maternità viene coraggiosamente vista dalle donne come un'esperienza, una nuova esperienza di vita, per alcune "una nuova vita". E non più (forse) come un obbligo morale. "Il tema della maternità – ha detto l'assessore alla cultura **Giorgio Cardile** – deve essere centrale nell'agenda di ogni amministrazione. Devono **aumentare i servizi di conciliazione lavoro famiglia**, affinché le madri possano poi inserirsi o (re) inserirsi nel mondo del lavoro".

Il valore di ogni donna

Gli elaborati sono stati giudicati dalla giuria presieduta da **Emma Sangiovanni**. Con lei anche **Elisa Gallera, Luisa Guerini Rocco, Walter Bruno** e **Paolo Gualandris**.

Presenti alla premiazione anche i figli di Piera **Beatrice** e **Francesco Buzzella**. Ad accompagnare l'evento al pianoforte gli allievi della classe di Biancamaria Piantelli dell'istituto Folcioni: Michele Bianchessi, Ludovica Tagliaferri, Vittoria Meanti, Riccardo Longari. A premiare anche il presidente del club **Mauro Merico** e la segretaria **Ombretta Cè**. Ha vinto la storia di una suora stuprata in Bosnia. “Nel suo diario – spiega l'autrice – ci insegna che **la maternità è un atto di fede**. Racconta della scelta di rinunciare al velo sapendo che Dio non l'avrebbe mai abbandonata”. Poi c'è la storia di una madre cui hanno ammazzato il figlio, che si apre all'adozione e la scoperta di una manager in carriera, che sceglie di aprirsi ad una nuova vita. Spazio anche a quelli che i più chiamano surrogati affettivi, i cani o più in generale gli animali domestici. “Ho raccontato – spiega un'autrice – di come l'amore per il mio cane mi abbia cambiato la vita. Non sarò madre, ma posso prendermi cura”. *Sarò madre oppure no?* È la domanda di ogni donna. Di ogni epoca. Piena di futuro e di vita.

